



Ministero della cultura
SEGRETARIATO REGIONALE PER LA CALABRIA

Oggetto: PIZZO CALABRO (VV) Ex Palazzo Callipo

Verifica del rischio sismico, riduzione della vulnerabilità, restauro - Consolidamento e restauro delle murature-Rinforzo delle murature ed ammorsamento degli incroci delle murature, nonché la realizzazione della copertura – Realizzazione di infissi esterni ed interni, pavimentazione ed impianti (Idrico, elettrico, antintrusione etc) – ESECUZIONE PIANO DELLE INDAGINI

*Decisione a contrarre ai sensi dell'art. 17, c. 1 del D.Lgs. 36 del 31/03/2023
e contestuale approvazione del Piano delle indagini*

La sottoscritta Dott.ssa Maria Mallemace, Direttrice del Segretariato Regionale del Ministero per la Cultura per la Calabria, giusto Decreto del Segretario Generale n. 805 del 18.07.2023, registrato alla Corte dei conti il 03.08.2023 al n. 2207;

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e s.m.i.;

VISTA la legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il Decreto legislativo n° 36 del 31-03-2023 “Codice dei contratti pubblici” e le norme ad esso collegate in efficacia dal 01-07-2023 così come modificato dal Decreto Legislativo 31 dicembre 2024, n. 209;

VISTI gli allegati in calce al D.Lgs. 36 del 31/03/2023 regolamentanti gli aspetti applicativi del suddetto codice;;

VISTO il Decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 recante il “Codice per i Beni Culturali e per il Paesaggio ai sensi dell’art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”;

VISTO il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 recante “Attuazione dell’articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro” e s.m.i.”;

VISTO il DECRETO-LEGGE 12 luglio 2018, n. 86 (Nuova struttura e denominazione del Ministero "Ministero per i beni e le attività culturali") convertito con modificazioni dalla L. 9 agosto 2018, n. 97;

VISTO il Decreto Legge 21 settembre 2019, n. 104 (“Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i Beni e le attività Culturali, ecc.”) convertito con modificazioni nella Legge 18 novembre 2019, n. 132;

VISTO il D.L. 16 luglio 2020 n. 76 convertito nella Legge 11 settembre 2020 n. 120;

VISTO il D.L. 31.05.2021 n. 77 “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;

VISTO il D.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169 recante “Regolamento di organizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”.

VISTO il DECRETO LEGGE 1° marzo 2021, n. 22 recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri.” (GU Serie Generale n.51 del 01-03-2021) ed in particolare l’art. 6 comma 1) del medesimo con il quale il “Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo” è stato ridenominato come “Ministero della cultura”;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 marzo 2024, n. 57, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 102 del 3 maggio 2024 recante “Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”,

VISTO l’articolo 41, comma 3, del D.P.C.M. n. 57 del 2024, il quale dispone che, nelle more dell’adozione dei decreti ministeriali attuativi del nuovo assetto organizzativo e della definizione delle procedure di conferimento degli incarichi dirigenziali di seconda fascia, “continuano ad operare i preesistenti uffici di livello dirigenziale non generale e ciascun nuovo ufficio di livello dirigenziale generale si avvale dei preesistenti uffici”.





Ministero della cultura

SEGRETARIATO REGIONALE PER LA CALABRIA

VISTA la circolare della Direzione Generale Bilancio n. 29 del 08/04/2019, prot. n. 5930 di pari data, con cui si comunicava che il Decreto del Presidente del Consiglio di Ministri 28 novembre 2018- Riparto del fondo di cui all'articolo 1, comma 1072 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 era stato approvato e registrato dalla Corte dei Conti;

VISTA la circolare della Direzione Generale Bilancio n. 6 del 14/01/2021, prot. n. 557 di pari data, con cui si comunicava che il D.M. 21 dicembre 2020, rep. 593, era stato registrato dalla Corte dei Conti in data 14 gennaio 2021 al n. 50;

VISTO che tra gli interventi approvati risulta inserito un finanziamento per l'esecuzione di lavori di "Consolidamento e restauro delle murature - Rinforzo delle murature ed ammorsamento degli incroci delle murature, nonché la realizzazione della copertura - Realizzazione infissi esterni ed interni, pavimentazione e impianti (idrico, elettrico, antintrusione etc.)" dell'Edificio Ex Palazzo Callipo a Pizzo Calabro (VV) per un importo complessivo del finanziamento: € 650.000,00 come di seguito ripartiti:

A.F. 2021 € 150.000,00

A.F. 2022 € 150.000,00

A.F. 2023 € 150.000,00

A.F. 2024 € 100.000,00

A.F. 2025 € 100.000,00

VISTA la nota prot. 7681 del 13.11.2024 con la quale si nominava il RUP e si costituiva il gruppo di progettazione e l'ufficio di Direzione dei Lavori;

CONSIDERATO che risulta necessario procedere all'affidamento dell'esecuzione delle indagini per l'intervento di che trattasi;

VISTA la nota acquisita al prot. n. 7823 del 19.11.2024 con la quale il RUP ha trasmesso, ai fini dell'affidamento dell'Esecuzione del Piano delle indagini la proposta per la Decisone a contrarre, ai sensi dell'art. 17 c. 1 del D.Lgs. 36 del 31/03/2023, indicando gli elementi essenziali per l'affidamento di che trattasi con le seguenti modalità:

a) Scelta della procedura di affidamento: affidamento diretto mediante ricorso alla piattaforma MEPA sulla base e alle condizioni del Capitolato Prestazionale ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 36/2023 nel rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli incarichi;

b) Criterio per l'aggiudicazione: criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 108, comma 3, del D.Lgs. 36/2023;

VISTA la nota prot. n. 1107 del 3.02.2025 acquisita al prot. n. 707 di pari data, con la quale la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Reggio Calabria e la provincia di Vibo Valentia ha trasmetteva l'autorizzazione all'esecuzione del Piano delle indagini;

VISTO l'avviso pubblicato in data 09/11/2024 sul sito di questo Segretariato regionale, per la costituzione dell'elenco degli operatori economici qualificati per gli affidamenti, ai sensi dell'art. 50 del D.lgs. n. 36/2023, di contratti di lavori, forniture e servizi, inclusi i servizi di ingegneria e architettura, di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea ai all'art. 14 del D.lgs. n. 36/2023, come modificate dal 1°gennaio 2024 dal Regolamento della Commissione europea del 15 novembre 2023, n. 2495;

CONSIDERATO che tenuto conto dell'importo dei servizi da affidare, come indicato nel quadro economico di progetto, inferiore alla soglia di cui all'art. 14 del D. Lgs. n. 36/2023, questo Segretariato regionale, in qualità di Stazione Appaltante, procederà mediante l'utilizzo della Piattaforma di gestione dell'Albo Fornitori e delle Gare Telematiche in uso;

PRESO ATTO che per l'indizione e l'espletamento degli affidamenti relativi ai diversi capi di spesa, il Segretariato regionale si avvarrà Piattaforma di gestione dell'Albo Fornitori e delle Gare Telematiche di cui all'avviso pubblicato in data 09/11/2024 sul sito di questo Segretariato regionale, per la costituzione dell'elenco degli operatori economici qualificati per gli affidamenti, ai sensi dell'art. 50 del D.lgs. n. 36/2023, di contratti di lavori, forniture e servizi, inclusi i servizi di ingegneria e architettura, di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea ai all'art. 14 del D.lgs. n.





Ministero della cultura

SEGRETARIATO REGIONALE PER LA CALABRIA

36/2023, come modificate dal 1°gennaio 2024 dal Regolamento della Commissione europea del 15 novembre 2023, n. 2495 ;

EVIDENZIATO che ai sensi dell'art. 17. co. 1. del nuovo codice D. Lgs. n. 36 del 31/03/2023, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le Stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

RICHIAMATO l'art. 1 comma 2 del Decreto Legge 16/07/2020 n.76 convertito con modificazioni nella legge 120 del 11/09/2020 nonché dall'art. 51, comma 1, lettera a), della legge n. 108/2021 di conversione del D.L. 77/2021;

VISTI:

- l'Art. 32 co. 14.del D. Lgs. n. 36/2023 secondo il quale il Ministero dell'economia e delle finanze, anche avvalendosi di Consip S.p.a., può provvedere alla realizzazione e gestione di un sistema dinamico di acquisizione per conto delle stazioni appaltanti, predisponendo gli strumenti organizzativi e amministrativi, elettronici e telematici e curando l'esecuzione di tutti i servizi informatici, telematici e di consulenza necessari, nel quale si può procedere attraverso ordine diretto (OdA) o con richiesta di offerta (RdO) o Trattativa Diretta (TD);
- l'art. 48 del D. Lgs. n. 36/2023 contenente Disciplina comune applicabile ai contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

CONSIDERATO altresì che:

- l'art. 50 comma 1 lettera a) del D. Lgs. n. 36/2023, prevede che le stazioni appaltanti possono procedere, mediante affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- le prestazioni in oggetto non rivestono un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del D. Lgs. 36/2023, in particolare per il valore, al di sotto della soglia comunitaria stessa;
- in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del D. Lgs. n. 36/2023;

CONSIDERATI i principi di concorrenza, imparzialità, non discriminazione, pubblicità, trasparenza e proporzionalità a cui l'Amministrazione è tenuta nell'espletamento della presente procedura di cui all'art. 3
“Principio dell'accesso al mercato” del D. Lgs. n. 36/2023;

DATO ATTO che il Piano delle indagini contiene tutti gli elementi essenziali ed è meritevole di approvazione;

RITENUTO opportuno aderire alla proposta del RUP,

E TUTTO CIO' PREMESSO

La sottoscritta, Direttore del Segretariato regionale del MiC per la Calabria

D E C R E T A

- 1) La narrativa, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, si intende qui interamente ripetuta ed approvata.
- 2) DI APPROVARE il progetto delle indagini dell'importo di € 18.705,45 oltre IVA 22% (€ 4.115,20).
- 3) DI APPROVARE la proposta del RUP per la definizione della procedura di affidamento sul Piattaforma degli acquisti in uso al Segretariato Regionale del MiC Calabria e nello specifico: “Esecuzione del Piano delle Indagini”.
- 4) DI ADOTTARE la Decisione di contrarre, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17, comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023 per i servizi sopra citati.
- 5) DI INDIVIDUARE la tipologia e oggetto dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture: lavori.





Ministero della cultura

SEGRETARIATO REGIONALE PER LA CALABRIA

- 6) DI INDIVIDUARE quale procedura di affidamento: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. a) del D.Lgs. n. 36/2023.
 - 7) DI INDIVIDUARE quale criterio di aggiudicazione: criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 50 comma 4 e art. 108 del D.Lgs. n. 36/2023.
 - 8) DI STABILIRE che la procedura di affidamento diretto sulla Piattaforma di gestione dell'Albo Fornitori e delle Gare Telematiche - di cui all'avviso pubblicato in data 09/11/2024 sul sito di questo Segretariato regionale, per la costituzione dell'elenco degli operatori economici qualificati per gli affidamenti, ai sensi dell'art. 50 del D.lgs. n. 36/2023, di contratti di lavori, forniture e servizi, inclusi i servizi di ingegneria e architettura, di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea ai all'art. 14 del D.lgs. n. 36/2023, come modificate dal 1°gennaio 2024 dal Regolamento della Commissione europea del 15 novembre 2023, n. 249 - sia condotta nei confronti del seguente operatore economico:
 - ✓ Geolags srl., con sede in Via delle Rose, 5- 89841 Ionadi (VV), P. Iva 03352390797, pec: geolagssrls@pec.it.
 - 9) LA STIPULA avverrà ai sensi dell'art. 32 comma 10 e comma 14 (così modificato dall'art. 1, comma 5-bis, legge n. 120 del 2020 e dall'art. 51 comma 1 della n. 108 del Legge 29 luglio 2021), in combinato disposto con l'art. 24 del D. Lgs. 82/2005 "Codice dell'amministrazione digitale" e pertanto in caso di procedura negoziata, anche mediante firma digitale del documento generato automaticamente e con bollo assolto virtualmente.
- DI DARE ATTO che la copertura finanziaria è garantita dallo specifico finanziamento a valere sul .M. 19/02/2018.

DISPONE

- a) la pubblicazione del presente decreto sul sito istituzionale del Segretariato Regionale <https://calabria.cultura.gov.it>;
- b) la trasmissione del presente Decreto per i provvedimenti e gli adempimenti di competenza:
 - al RUP dell'intervento, Arch. Rita Cicero;
 - al Servizio Bilancio e Programmazione.

IL DIRETTORE
Dott.ssa Maria Mallemace



SEGRETARIATO REGIONALE DEL MINISTERO DELLA CULTURA PER LA CALABRIA
Via Scylleton, 1 – 88021 ROCCELLETTA DI BORGIA (CZ) – Tel. 0961.391048 – 391079 – 391089
PEC: sr-cal@pec-cultura.gov.it - PEO: sr-cal@cultura.gov.it